

PROPOSTA PROGETTUALE BANDO SCUP PAT
con scadenza di presentazione: 20 novembre 2023

OSC: Istituto Comprensivo Trento 4

“Aiutami a finire bene!”

Posti disponibili: 1

Durata: 3 mesi (dal 1 marzo 2024 al 31 maggio 2024)

Monte orario settimanale: circa 30 ore settimanali

Sede di attuazione: Istituto Comprensivo Trento 4 - Scuola Secondaria di primo grado “Othmar Winkler”

OLP: Barbara Battisti

Indice

1. Introduzione
2. Lessico specifico
3. Caratteristiche del contesto di riferimento
4. Finalità e obiettivi
5. Attività da svolgere
6. Modalità organizzative
7. Formazione iniziale e in itinere
8. La figura dell'OLP e le risorse professionali
9. Numero di giovani, modalità di valutazione attitudinale e caratteristiche attese
10. Conoscenze acquisibili e competenze certificabili
11. Monitoraggio e verifica

1. INTRODUZIONE

L'organizzazione proponente è l'Istituto Comprensivo Trento 4, ente accreditato dall'anno 2022. Abbiamo deciso di proporre un progetto SCUP con l'intento di accompagnare un/una giovane nel suo percorso di crescita e di transizione all'età adulta, dandogli/dandole la possibilità di potenziare sia competenze personali che professionali. Per la stesura di questo documento progettuale si sono considerati i *"Criteri per la gestione del Servizio Civile Universale Provinciale"* - Provincia Autonoma di Trento - Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili - Ufficio Servizio Civile, approvati dalla Giunta provinciale.

2. LESSICO SPECIFICO

All'interno di questo documento troverai alcune sigle e/o parole che si riferiscono al lessico specifico utilizzato nel mondo della scuola. Di seguito te ne spieghiamo alcune:

CHI SONO GLI ALUNNI/LE ALUNNE CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI?

Sono gli alunni/le alunne che hanno necessità di attenzione speciale nel corso del loro percorso scolastico per motivi diversi, a volte certificati da una diagnosi ufficiale di tipo medico, a volte no.

I Bisogni Educativi Speciali si dividono in tre grandi aree:

Disabilità motorie e/o disabilità cognitive certificate dal Servizio Sanitario Nazionale, che indicano la necessità dell'insegnante di sostegno e di un **Piano Educativo Individualizzato (PEI)**.

Disturbi evolutivi specifici tra i quali i **DSA** (disturbi specifici dell'apprendimento: dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia) e l'**ADHD** (deficit di attenzione e iperattività) certificati dal Servizio Sanitario Nazionale o da specialisti privati. La scuola che riceve la diagnosi scrive per ogni studente un **Piano Educativo Personalizzato (PEP)** e non c'è la figura dell'insegnante di sostegno.

Disturbi legati a fattori socio-economici, linguistici, culturali (come la non conoscenza della lingua e della cultura italiana) o alcune difficoltà di tipo comportamentale e relazionale. Le difficoltà possono essere messe in luce dalla scuola, che osserva lo

studente ed esprime le sue considerazioni, o possono essere segnalate dai servizi sociali. Non è previsto l'insegnante di sostegno e la scuola si occupa della redazione di un **Piano Educativo Personalizzato (PEP)** o di un **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** nel caso degli studenti di madrelingua non italiana.

INTERCULTURA

Per intercultura si intende l'insieme delle attività dirette a favorire la conoscenza e l'incontro fra persone di culture differenti.

ITALIANO LINGUA SECONDA (L2)

Con il termine italiano lingua seconda (L2) si intende la lingua appresa nell'ambiente dove la stessa costituisce il canale di comunicazione principale, se non unico.

A differenza delle LS (lingue straniere), che vengono apprese a scuola, una L2 si apprende in modo "naturale" (come la L1 o lingua materna) attraverso le interazioni con parlanti nativi e il contatto con documenti scritti. La lingua è uno strumento per realizzare "compiti sociali", necessaria per integrarsi nella vita del Paese ospitante, attraverso successo scolastico e partecipazione attiva.

ALFABETIZZAZIONE IN L2

Con il termine alfabetizzazione si intendono i percorsi didattici specifici atti a far acquisire le prime abilità di lettura e scrittura a quegli studenti che non hanno mai intrapreso un percorso di scolarizzazione o, se lo hanno intrapreso, che necessita di un consolidamento.

LABORATORI ESPERIENZIALI DEL FARE

Il laboratorio esperienziale è una metodologia didattica che ha come obiettivo fondamentale quello di sviluppare competenze attraverso l'esperienza realmente vissuta nel "qui ed ora" del laboratorio e i significati che ad essa si possono attribuire attraverso la riflessione, l'analisi, il feedback. Nel nostro Istituto, ad esempio,

vengono attivati annualmente laboratori di cucina, orto, legatoria, falegnameria, circo, creazione di prodotti naturali e robotica.

3. CARATTERISTICHE DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO

“Educare è come seminare: il frutto non è garantito e non è immediato, ma se non si semina è certo che non ci sarà raccolto.”

Carlo Maria Martini.

LA NOSTRA UTENZA

L'Istituto Comprensivo Trento 4 comprende le Scuole Primarie di Clarina e di Madonna Bianca e la Scuola Secondaria di Primo Grado “O. Winkler”. Si colloca nell'area Sud di Trento, all'interno della Circostrizione Oltrefersina.

A partire da settembre 2018 all'IC Trento 4 è stata assegnata anche la Scuola in Ospedale che comprende sia l'intervento di docenza presso l'ospedale S. Chiara di Trento (reparti di pediatria e chirurgia pediatrica) sia, da gennaio 2019, nella struttura di Protonterapia in Via al Desert.

L'Istituto è di medie dimensioni con circa 700 alunni, 116 docenti e 32 ATA tra collaboratori scolastici, amministrativi e assistenti educatori. Una parte della popolazione studentesca presenta un background familiare basso/medio-basso. Il contesto socioeconomico è eterogeneo, con una forte presenza di famiglie di origine straniera (il 42% degli/delle alunni/e ha almeno un genitore non italiano), molte delle quali evidenziano difficoltà ad inserirsi nel tessuto socio-economico cittadino. Vi è inoltre una percentuale importante di alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali (BES), anche attinenti alle fasce di disagio socio-economico, seguiti in vari casi dal servizio di Welfare e Coesione Sociale. Da sempre l'Istituto è riferimento per l'accoglienza della popolazione sinta che vive sul territorio.

Nella convinzione che la diversità e la multiculturalità rappresentino una ricchezza e non una limitazione, l'Istituto attribuisce nel suo PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa) particolare importanza alla creazione di un ambiente accogliente e inclusivo, con attenzione alla prevenzione e al contrasto di qualsiasi forma di discriminazione ed emarginazione e al benessere di tutti gli studenti e le studentesse.

UNA DELLE NOSTRE MISSION: L'INTERCULTURA

L'Istituto Comprensivo Trento 4 fa parte dal 10 novembre 2010 dell'accordo di rete fra le Istituzioni Scolastiche per quanto riguarda il progetto per una scuola interculturale.

Ogni anno scolastico nelle nostre scuole si lavora su tre dimensioni interculturali: l'accoglienza dei/delle neo-arrivati/e e delle loro famiglie da paesi stranieri, la sensibilizzazione alla multiculturalità e l'accrescimento della conoscenza dell'italiano come lingua seconda.

Il nostro Istituto ha scelto di adottare la prospettiva interculturale secondo i seguenti principi:

- valorizzazione dell'unicità della persona;
- costruzione di valori comuni, attraverso la conoscenza e il rispetto delle differenze, per una cittadinanza volta alla coesione sociale;
- scambio interculturale che ha come destinatari tutti gli alunni/e, le loro famiglie, gli operatori scolastici e il territorio;
- garanzia del diritto allo studio, parità di opportunità e partecipazione attiva alla vita scolastica;
- approccio disciplinare interculturale.

Alla luce di queste esigenze i Consigli di Classe si preoccupano di:

- attivare il protocollo di accoglienza ed integrazione con attenzione alle varie fasi e alle "azioni" che questo comporta;
- attivare il protocollo alunni/e sinti e giostrai;
- organizzare Percorsi Didattici Personalizzati, che tengano conto dei bisogni formativi specifici e valorizzino le competenze pregresse;
- favorire momenti di discussione e di studio riferiti alla "cultura" di provenienza in modo che le loro conoscenze diventino una risorsa culturale per la classe;
- promuovere attività di socializzazione e di lavoro di gruppo, che favoriscano la conoscenza e l'aiuto reciproco, la collaborazione, lo scambio di idee.

IL VALORE PER IL/LA GIOVANE

All'interno di questo contesto descritto si ritiene che il/la giovane del Servizio Civile possa osservare, riflettere e approfondire vari aspetti del mondo educativo. Nelle scuole dell'Istituto sono stati avviati diversi progetti sull'interculturalità e il potenziamento dell'italiano e del metodo di studio, così come vari percorsi laboratoriali, di contrasto alla dispersione scolastica, di attenzione ad alunni ed alunne con BES, di rete con il territorio e di supporto alle famiglie. Affiancare insegnanti ed educatori sarà un'esperienza molto formativa per il/la giovane, che potrà man mano sperimentare in prima persona azioni educative e di supporto a studenti e studentesse grazie alla guida del personale scolastico e, in particolare, dell'OLP. Il Servizio Civile nel nostro Istituto avrà una funzione orientativa: per i/le giovani potrà essere un momento per valutare i propri interessi o per soppesare le scelte sul proprio futuro di studio e/o professionale, soprattutto in relazione ai lavori di insegnante, educatore ed esperto di mediazione interculturale.

4. FINALITA' E OBIETTIVI

Il progetto di Servizio Civile che intendiamo proporre per la nostra scuola ha lo scopo di far conoscere al/alla giovane il progetto educativo che ci caratterizza, dando loro l'occasione di apportare contributi personali. La scuola per noi rappresenta occasione di crescita, grazie a tutte le figure che la abitano e si confrontano, ed è un ambiente educativo il cui operato si estende nel territorio in cui è inserita e con cui condivide la responsabilità della formazione dei/delle cittadini/e del domani.

Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere il/la giovane che si propone per il Servizio Civile nell'affiancamento di alunni con BES e alunni stranieri che necessitano di percorsi didattici personalizzati per aiutarli a superare con successo l'anno scolastico e/o a prepararsi per l'esame di Stato.

Anche per coloro che sono proiettati in contesti lavorativi diversi da quelli scolastici, ma permeati da aspetti relazionali, organizzativi e di cittadinanza attiva, il progetto favorisce l'acquisizione di competenze trasversali spendibili in ogni ambito:

1. l'ampliamento del proprio bagaglio culturale attraverso la conoscenza di realtà diverse e nuove esperienze;
2. lo sviluppo di competenze relazionali necessarie nelle attività di affiancamento degli studenti e delle studentesse;

3. la sperimentazione del lavoro “di squadra”, attraverso le relazioni formali e informali tra insegnanti e altre figure che lavorano all’interno della scuola, sia all’interno del plesso che nei gruppi di lavoro;
4. la conoscenza di alcuni degli aspetti organizzativi necessari alla progettazione e realizzazione di attività;
5. il miglioramento dell’uso delle nuove tecnologie e degli strumenti innovativi;
6. lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza.

5. ATTIVITÀ DA SVOLGERE

Le attività previste per i/le giovani sono incentrate prevalentemente sugli alunni con BES e alunni stranieri che necessitano di percorsi didattici personalizzati. In particolare, al/alla giovane verrà richiesto di affiancare gli alunni nello studio di alcune discipline per aiutarli a superare con successo l’anno scolastico e/o a prepararsi per l’esame di Stato. Le attività previste saranno svolte, soprattutto nel primo periodo, in affiancamento all’OLP e a figure esperte (docenti e educatori del plesso) che potranno mostrare, accompagnare e spiegare le modalità, i tempi e le strategie migliori. In seguito, in accordo con il/la giovane, alcune attività potranno essere svolte anche in autonomia.

Plesso dell’Istituto Comprensivo Trento 4:

- Scuola Secondaria di Primo Grado “O. Winkler” (via degli Olmi, 22 - Trento)

Le attività previste nella Scuola Secondaria di Primo Grado riguardano i seguenti ambiti:

- affiancamento dell’insegnante nel supporto a ragazzi e ragazze con BES
- laboratori di potenziamento dell’italiano come Lingua Seconda
- affiancamento dell’insegnante nelle ore di lingua straniera (inglese e tedesco)

Le varie attività saranno svolte all’interno della classe o in un in uno spazio dedicato alle attività di gruppo, per riprendere conoscenze affrontate in classe, schematizzarle, riassumerle e ripeterle insieme ad alta voce.

Accanto a queste attività, che saranno principalmente coordinate dall' OLP, il/la giovane potrà essere temporaneamente coinvolto/a in altre attività tra cui: supporto alla gestione e organizzazione dei laboratori esperienziali del fare, supporto all'utilizzo di strumenti digitali per la realizzazione di prodotti multimediali, affiancamento durante uscite didattiche e viaggi d'istruzione, supporto alla realizzazione di progetti d'Istituto.

6. MODALITÀ ORGANIZZATIVE

Il monte ore da svolgere nei 3 mesi dal/dalla giovane in servizio civile è di 360 ore, circa 120 ore mensili. Durante le attività scolastiche il tempo medio è di 30 ore settimanali da svolgere in 5 giorni (dal lunedì al venerdì). Al/alla giovane sarà fornito un orario settimanale di servizio, le attività giornaliere saranno articolate in attività antimeridiane e alcune pomeridiane. Il/La giovane avrà, inoltre, un tempo dedicato alla formazione e all'approfondimento di alcuni temi (specificati nella tabella al paragrafo 6).

Durante la settimana il/la giovane avrà l'opportunità di incontrare l'OLP per condividere eventuali criticità e monitorare il percorso.

L'Istituto Comprensivo Trento 4 prevede la possibilità di accesso al servizio mensa della scuola.

In merito alle giornate di permesso retribuito ordinario si chiede al/alla giovane di fissarle in tutti i periodi di chiusura della scuola dove non si riescano a raggiungere i tre giorni lavorativi e le 15 ore di servizio settimanale.

ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

| | Orario lezioni | Lab. opzionali | Impegni collegiali |
|-----------|----------------|----------------|--------------------|
| Lunedì | 7.45 - 13.05 | 14.05 - 15.45* | |
| Martedì | 7.45 - 13.05 | 14.05 - 15.45* | |
| Mercoledì | 7.45 - 13.05 | | 16.40 - 19.40* |
| Giovedì | 7.45 - 13.05 | | |
| Venerdì | 7.45 - 13.05 | | |

* Il calendario degli impegni collegiali per i mesi di marzo, aprile e maggio verrà concordato sin dall'inizio con il/la giovane. Le giornate e gli orari previsti per gli impegni collegiali (formazione, gruppi di lavoro, riunioni, etc.) così come le giornate dei laboratori opzionali possono essere suscettibili di cambiamento.

Esempio di attività settimanali per la scuola secondaria:

| | Lezioni al mattino | Lezioni al pomeriggio | Impegni collegiali (tardo pomeriggio) |
|------------------|--|---|--|
| Lunedì | laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo) | attività di supporto nei laboratori opzionali | |
| Martedì | supporto alle classi, laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo) | attività di supporto nei laboratori opzionali | |
| Mercoledì | laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo), attività di programmazione | | Possibili riunioni |
| Giovedì | laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo) | | |
| Venerdì | laboratorio L2 in affiancamento all' OLP o in autonomia (con piccolo gruppo), attività di programmazione | | |

7. FORMAZIONE INIZIALE E IN ITINERE

Il progetto di Servizio Civile, articolato in 3 mesi, prevede un totale di 12 ore di formazione a cura dell'Istituto Comprensivo Trento 4. È prevista una formazione iniziale per conoscere la nuova realtà e capirne il funzionamento. Sono poi previsti ulteriori momenti di formazione intermedia con varie figure professionali.

| PERIODO | TEMATICA | DURATA | FORMATORE/ FORMATRICE |
|--------------|--|--------|---|
| Primi giorni | Accoglienza e presentazione dell'Istituto, visita e osservazione dei plessi | 2 ore | Referenti di plesso e OLP |
| Primo mese | Sicurezza e privacy | 4 ore | Formatore sicurezza e Webinar online (autoformazione) |
| Primo mese | Bisogni Educativi Speciali: cosa sono, aspetti normativi, percorsi educativi individualizzati e personalizzati | 2 ore | Referente all'Inclusione e OLP |
| Primo mese | Didattica dell'insegnamento dell'italiano L2 | 4 ore | Referente L2 e materiale online (autoformazione) |

Le ore sopra descritte potranno essere ampliate accogliendo gli interessi e i bisogni formativi del/la giovane.

8. LA FIGURA DELL'OLP E LE RISORSE PROFESSIONALI

Nel nostro Istituto è presente un OLP formato (Barbara Battisti) che seguirà il/la giovane lungo tutto il percorso.

L' OLP è un insegnante di tedesco a tempo pieno con una formazione specifica anche nell'ambito dell'intercultura. E' una figura che quotidianamente vede il/la giovane, lo/la supporta nell'organizzazione delle attività e svolge periodicamente gli incontri per il fondamentale monitoraggio del percorso.

Pur sempre sotto la guida del proprio OLP il/la giovane collaborerà nello svolgimento delle sue attività con un'ampia rete di figure professionali che potranno essere per lui/lei spunto di crescita e di stimolo. Il/la giovane si interfacerà con vari insegnanti della scuola e altre risorse presenti nel plesso (tecnico di laboratorio informatico, collaboratori scolastici, assistenti educatori).

Il/La giovane in servizio civile sarà affiancato nel suo percorso formativo e nella realizzazione delle attività previste dal progetto dal seguente OLP:

| | |
|----------------------------------|---|
| Nome: | Barbara Battisti |
| Titolo di studio: | Laurea in Traduzione e Interpretariato presso l'Università di Innsbruck |
| Altri titoli: | Master in "Organizzazione e gestione delle istituzioni scolastiche in contesti multiculturali" presso l'Università di Bologna |
| Scuola: | SSPG Winkler |
| Ruoli all'interno dell'Istituto: | In servizio all'interno dell'IC Trento 4 dall'a.s. 2020/2021: <ul style="list-style-type: none">- docente di tedesco- referente per l'intercultura- Erasmus Coordinator |

9. NUMERO DI GIOVANI, MODALITÀ DI VALUTAZIONE ATTITUDINALE E CARATTERISTICHE ATTESE

Il progetto intende coinvolgere:

- n. 1 giovane presso la Scuola Secondaria di Primo grado "O. Winkler" (Via degli Olmi 22, Trento)

Il/La giovani che aderirà a questo progetto, verrà scelto/a sulla base di una valutazione attitudinale, operata attraverso un colloquio, che risponde a vari criteri (relativi al Regolamento dello SCUP del 03.04.2020 e specifici della realtà scolastica):

- conoscenza del progetto specifico;
- condivisione degli obiettivi del progetto;
- interesse verso l'ambito educativo, in particolare scolastico;
- impegno a portare a termine il progetto applicandosi in tutte le sue fasi;
- disponibilità all'apprendimento;
- idoneità allo svolgimento delle mansioni;
- pregressa esperienza in campo educativo e/o associativo;

- disponibilità a mettersi in gioco con situazioni caratterizzate da disagio sociale e povertà educativa;
- curiosità nei confronti delle culture diverse;
- disponibilità a lavorare in gruppo accettando i consigli delle figure di riferimento;
- conoscenza di base degli strumenti digitali principali;
- apertura all'autovalutazione e alla riflessione personale.

Il gruppo di valutazione sarà costituito da almeno un OLP presente nei tre plessi scolastici e da alcuni membri dello staff dirigenziale dell'istituto e si riunirà per prendere preliminarmente in esame la scheda di candidatura e il CV dei candidati accompagnato da una lettera motivazionale (richiesti al momento della presentazione della candidatura).

Nel corso del progetto il/la giovane verrà a conoscenza di dati sensibili relativi ad alunni/e che frequentano le nostre scuole. Pertanto sarà importante la riservatezza nel rispetto della privacy di ciascuno/a. Dato, inoltre, che il/la giovane sarà inserito in una realtà complessa quale è la scuola, verrà richiesta la puntualità e l'affidabilità.

10. CONOSCENZE ACQUISIBILI E COMPETENZE CERTIFICABILI

Durante il percorso di questo progetto, il/la giovane potrà acquisire conoscenze specifiche della realtà educativa, ma anche competenze personali, sociali e metodologiche spendibili nel futuro in tutti gli ambiti di vita e lavorativi.

Nello specifico il/la giovane acquisirà conoscenze e abilità necessarie per:

- sapere utilizzare diverse strategie di apprendimento per approcciarsi con alunni/e con Bisogni Educativi Speciali
- sapere organizzare gli ambienti di apprendimento a seconda delle attività e saper predisporre materiali specifici
- saper utilizzare le tecniche di apprendimento dell'italiano come L2
- saper utilizzare strumenti digitali volti al rinforzo dell'apprendimento di alunni/e

Attraverso le varie attività svolte, le relazioni interpersonali, le riflessioni condivise con l'OLP e le varie figure professionali presenti a scuola, si potranno rinforzare e

accrescere anche varie competenze trasversali necessarie per diventare un cittadino/una cittadina consapevole e responsabile:

- **COMPETENZE PERSONALI:** l'autoriflessione, la fiducia in se stessi, il senso di responsabilità, l'autostima, la dedizione all'incarico, la gestione delle emozioni e dello stress;
- **COMPETENZE SOCIALI:** la capacità comunicativa, l'empatia, la collaborazione in team, lo spirito critico, l'apertura al cambiamento e allo scambio;
- **COMPETENZE METODOLOGICHE:** capacità di organizzazione, analisi del contesto, utilizzo combinato di risorse, flessibilità, creatività, problem solving.

Se il/la giovane lo vorrà potrà al termine del suo servizio richiedere la certificazione delle competenze maturate, con riferimento al repertorio qui di seguito descritto:

Profilo: tutor dei processi di apprendimento

Competenza: Supportare la fruizione dei percorsi di apprendimento

Repertorio: Veneto

Si fa particolare riferimento a queste competenze ed abilità:

ATTIVITÀ ASSOCIATE ALLA COMPETENZA:

- Erogazione della docenza
- Predisposizione di un setting formativo
- Progettazione di materiali didattici funzionali all'intervento formativo
- Gestione delle relazioni con gli utenti in fase di apprendimento
- Identificazione delle strategie di apprendimento degli utenti in formazione
- Sviluppo di un clima d' aula favorevole all' apprendimento e alla partecipazione attiva degli utenti

CONOSCENZE:

- Modelli e tecniche di colloquio motivazionale

- Tecniche di rilevazione ed analisi delle esigenze dei partecipanti e delle loro famiglie
- Modelli e tecniche di mediazione e di gestione dei conflitti
- Modelli e tecniche di gestione della relazione e di ascolto attivo
- Principali riferimenti normativi in materia di privacy e di gestione di relazioni in ambito educativo con minori e famiglie

ABILITÀ/CAPACITÀ:

- Realizzare interventi di supporto personalizzati rivolti a promuovere la fruizione del gruppo e/o di singoli partecipanti (motivazionale, di socializzazione, ...)
- Rilevare le diverse esigenze dei partecipanti e gli elementi che possono condizionarne l'efficace fruizione del percorso formativo
- Gestire e mediare conflitti e problematiche emerse tra i partecipanti e gli altri ruoli coinvolti nel processo di apprendimento, promuovendo l'instaurazione ed il mantenimento di un setting formativo consono allo svolgimento delle attività
- Fornire ai partecipanti supporto organizzativo, tecnologico ed informativo volto a promuovere la fruizione del percorso formativo (modalità di lavoro, procedure, scadenze, servizi disponibili, ecc.)
- Gestire la relazione con le famiglie di partecipanti minorenni e/o in condizione di disagio, sviluppando le condizioni per un'efficace fruizione del percorso di apprendimento

11. MONITORAGGIO E VERIFICA

Durante questo progetto il/la giovane, grazie alle sue idee, osservazioni personali, esperienze e conoscenze pregresse, potrà contribuire in modo positivo al miglioramento continuo della nostra realtà scolastica.

Nel corso dei tre mesi di Servizio Civile si svolgeranno vari momenti di confronto con l'OLP con l'obiettivo di valutare i progressi del/della giovane sulla base delle competenze e delle abilità maturate e di monitorare il percorso per apportare eventuali modifiche.

Prima di presentare un nuovo documento progettuale da svolgersi nell'anno scolastico successivo gli OLP si incontreranno con tutti i giovani in Servizio Civile presso l'istituto per fare il punto sul lavoro svolto nell'ottica di analizzare i punti di forza e di debolezza del progetto e apportare eventuali miglioramenti.

*“Ciò che dobbiamo imparare a fare, lo impariamo facendo”
Aristotele*